

RELAZIONE AL BILANCIO 2025

Signori Aderenti,

nel corso del 2025 il Fondo ha espletato le normali attività istituzionali ed amministrative. Sotto il profilo contabile si rappresenta il bilancio dei fatti amministrativi intercorsi nell'esercizio 2025, di cui questa nota è parte integrante.

I principali dati delle attività svolte dal Fondo sono:

- i versamenti lordi al Fondo Pensione Complementare per i Dirigenti dei Gruppi Autostrade per l'Italia e Mundys ammontano a € 7.168.560 (di cui € 108.805 per n. 2 trasferimenti da altri Fondi) al lordo di € 91.653 per oneri di gestione dell'Ente assicuratore.
- Nel corso del 2025 sono state erogate prestazioni per € 7.725.002 di cui:
 - € 2.600.685 a fronte di n. 15 richieste di liquidazioni;
 - € 442.875 a fronte di n. 8 richieste di anticipazioni;
 - € 3.174.213 a fronte di n. 23 richieste di RITA;
 - € 1.507.229 a fronte di n. 10 richieste di trasferimenti ad altri Fondi.
- La rivalutazione lorda dell'esercizio, al netto della commissione di retrocessione e al lordo dell'imposta sostitutiva, è stata di € 1.657.739.

Il rendimento 2025 sui contributi versati fino alla data del 31/12/2018 realizzato dalle Compagnie Assicurative UnipolSai Assicurazioni delegataria, Generali Vita coassicuratore, Reale Mutua coassicuratore risulta pari a € 701.135, di cui € 74.498 sulle posizioni liquidate in corso d'anno. Le Compagnie hanno realizzato sulle posizioni in essere al 31/12/25 un rendimento del 3,11% e hanno riversato al fondo il rendimento del 2,54 %, al netto della commissione di retrocessione come da convenzione. Su detto rendimento è stata liquidata l'imposta sostitutiva pari a € 113.804 di cui €

Libro Verbalì Assemblee

12.117 sulle posizioni liquidate in corso d'anno.

Il rendimento del 2025 sui contributi versati a partire dal 01/01/2019 realizzato dalla Compagnia Assicurativa Reale Mutua risulta pari a € 956.604 di cui € 18.832 sulle posizioni liquidate in corso d'anno. La Compagnia ha realizzato sulle posizioni in essere al 31/12/25 un rendimento del 3,60% e ha riversato al fondo il rendimento del 2,87% al netto della commissione di retrocessione, come da convenzione. Su detto rendimento è stata liquidata l'imposta sostitutiva pari a € 128.901 di cui € 2.844 sulle posizioni liquidate in corso d'anno.

Detti rendimenti, derivanti dall'investimento della Riserva Matematica depositata c/o le Compagnie Assicuratrici, sono tassati con aliquota del 20% a titolo di imposta sostitutiva, come disposto dall'art. 1, comma 621 della legge 190/2014, tenuto conto dei rendimenti derivanti dall'investimento in titoli pubblici la cui base imponibile è stata ridotta del 37,5% come disposto dal comma 622 del citato art. 1. L. 190/2014.

Sulla riserva matematica maturata al 31 dicembre 2025, al netto delle erogazioni e trasferimenti ad altri fondi, il rendimento medio lordo ponderato per l'esercizio 2025 risulta pari al 3,39% (2,73% al netto del tasso di retrocessione e a lordo dell'imposta sostitutiva su detti rendimenti).

Al 31/12/2025 sui conti individuali dei dirigenti aderenti al Fondo vi sono disponibilità complessive di € 60.638.193 e con riferimento alla movimentazione della riserva matematica si rinvia ai dettagli di seguito riportati:

RESERVA MATEMATICA 01.01.2024	CONTRIBUTI VERSATI	RIVALUTAZ.	TOTALE A	EROGAZIONI LORDE	EROGAZIONI PER ANTICIPAZIONI	EROGAZIONI PER RITA	TRASF. AD ALTRI FONDI	ONERI DI GESTIONE ASSICURATIVI	TOTALE B	TOTALE C	IMPOSTA SOSTITUTIVA	RESERVA MATEMATICA 31.12.2024 *
1	2	3	4=1+2+3	5	6	7	8	9	10=5+6+7+8+9	11=4-10	12	13=11-12
56.572.049	8.328.013	1.478.599	66.378.661	1.883.443	496.487	1.936.598	1.918.552	102.758	6.317.838	60.060.823	204.530	59.856.293

*Valore è stato incrementato di 100.172 per maturazione di competenza 2024

RESERVA MATEMATICA 01.01.2025	CONTRIBUTI VERSATI	RIVALUTAZ.	TOTALE A	EROGAZIONI LORDE	EROGAZIONI PER ANTICIPAZIONI	EROGAZIONI PER RITA	TRASF. AD ALTRI FONDI	ONERI DI GESTIONE ASSICURATIVI	TOTALE B	TOTALE C	IMPOSTA SOSTITUTIVA	RESERVA MATEMATICA 31.12.2025
1	2	3	4=1+2+3	5	6	7	8	9	10=5+6+7+8+9	11=4-10	12	13=11-12
59.856.293	7.168.560	1.657.739	68.682.593	2.600.685	442.875	3.174.213	1.507.229	91.653	7.816.658	60.865.927	227.744	60.638.193

Al 1° gennaio 2025 il valore della riserva matematica al 31.12.2024 è stato incrementato per € 100.372 in quanto era stato rilevato al netto dei costi di caricamento trattenuti dalla compagnia assicurativa ai fini della liquidazione dell'imposta sostitutiva. Si è proceduto, quindi, ad aggiornare i prospetti di bilancio al 31.12.2024. Inoltre, si precisa che detta variazione non ha comportato alcun effetto sulle certificazioni, sui conti individuali degli aderenti e sulla liquidazione dell'imposta sostitutiva del 2024.

Il credito verso UnipolSai per € 101.687 e il credito verso Reale per € 126.057 evidenziati in bilancio, alla data del 31/12/2025, rappresentano l'imposta sostitutiva, prevista dalla legge 190/2014, art. 1 comma 621, trattenute rispettivamente dalla compagnia assicurativa UnipolSai e Reale Mutua. Detti crediti sono stati incassati e riversati all'Erario nel mese di febbraio 2026 nei termini di legge .

I costi di struttura sostenuti dal Fondo nel 2025 ammontano complessivamente a € 263.176 in linea con il preventivo 2025 di seguito riportato:



RAFFRONTO PREVENTIVO SPESE 2025/CONSUNTIVO SPESE 2025/CONSUNTIVO SPESE 2024

<i>FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIRIGENTI DEI GRUPPI AUTOSTRAD E PER L'ITALIA E MUNDYS</i>	PREVENTIVO 2025 €	CONSUNTIVO 2025 €	CONSUNTIVO 2024 €	A PREVENTIVO 2025 / CONSUNTIVO 2025 €
Locazione Uffici e servizi immobiliari	12.925	13.897	9.675	972
Servizi forniti da personale ASPI	27.612	19.027	25.782	-8.585
Personale Dipendente	54.000	57.332	7.943	3.332
Oneri Covip	3.617	3.617	3.169	0
Prestazioni professionali e consulenze	63.657	67.078	59.777	3.421
Assistenza per segnalazioni WHISTLEBLOWING	915	915	915	0
Compenso organi di controllo	11.544	12.688	11.544	1.144
Compenso funzione gestione rischi + Risk ICT	7.595	6.335	5.075	-1.260
Consulenza legale DORA	5.490	5.710	0	220
Consulenza legale privacy	4.636	4.995	0	359
Certificati organi di controllo	0	253	100	253
Spese d'esercizio	1.800	1.346	1.799	-454
Assicurazione per Organi Sociali	8.513	8.545	8.513	32
Contratto di assistenza informatica	3.500	3.718	0	218
Prestazione professionale per attività fiscale*	7.199	6.686	6.600	-513
Canone per segnalazioni Covip*	9.135	9.117	9.000	-18
Canone assistenza Software e consulenza amministrativa*	21.315	21.273	21.000	-42
Software gestionale	400	294	376	-106
Spese per aggiornamento e formaz. Personale e iscrizione MEFOP	16.930	16.391	488	-539
Sopravvenienze passive	500	916	600	416
Oneri e commissioni bancarie	1.700	1.669	1.618	-31
Servizi amministrativi e contabili	2.440	1.375	1.185	-1.065
Totale spese di gestione	266.233	263.176	208.895	-2.247

In relazione al preventivo 2025, i costi sostenuti nel corso dell'esercizio evidenziano una riduzione pari a € 2.247, principalmente attribuibile alla differenza derivante dall'interruzione anticipata del distacco del personale con ASPI nel mese di giugno, dalla stipula del nuovo contratto di supporto al Presidente e al Direttore Generale, nonché al contributo verso il Fondo di assistenza sanitaria a favore del personale dipendente.

ADERENTI AL FONDO

Al 31 dicembre 2025 il totale degli aderenti risulta essere di n. 368 unità di cui 235 in servizio e 133 cessati.

Nel triennio 2023/2025 la situazione complessiva degli aderenti al Fondo è la seguente:

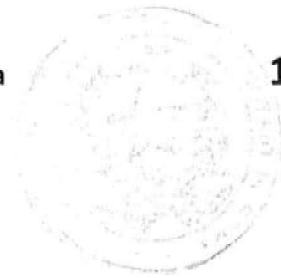
ESERCIZIO	SOCIETA' ISCRITTE	DIRIGENTI IN SERVIZIO			
		AL 1° GENNAIO	NUOVI ADERENTI	USCITI	AL 31 DICEMBRE
2023	17	234	30	24	240
2024	16	240	35	25	250
2025	18	250	34	49	235

Nel corso del 2025 le società aderenti sono aumentate di 2 unità.

I Dirigenti "cessati dal rapporto di lavoro" e non ancora liquidati risultano essere n. 133 come di seguito specificati:

ESERCIZIO	DIRIGENTI "CESSATI"			
	N. DIRIGENTI DORMIENTI	CONTRIBUENTI VOLONTARI	IN CORSO DI LIQ. RITA	TOTALE
2023	93	6	28	127
2024	101	2	15	118
2025	116	1	16	133

Relativamente alla chiusura della liquidazione dell'Intercassa e all'accredito dell'anticipazione del riparto finale, non ci sono aggiornamenti da fornire, né sono intervenute variazioni nel corso del 2025 e, pertanto, la disponibilità del Fondo, pari ad € 676.881, è rimasta invariata, rispetto all'esercizio precedente, in prevalenza investita in titoli di Stato. Si ricorda, inoltre, che l'Intercassa non ha provveduto alla chiusura della liquidazione e all'accredito dell'anticipazione del riparto finale in considerazione che le prestazioni, sottoforma di rendita, possono formare, con probabilità remota, oggetto di rivendicazioni per reversibilità (al coniuge e/o ai figli oggi non presenti e che dovessero sopraggiungere fino al decesso dell'assicurato).



ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso del 2025 si rappresenta inoltre che:

- conformemente alle disposizioni statutarie, non sono stati corrisposti emolumenti o compensi, in denaro o in natura, per la carica ricoperta all'interno del Consiglio di Amministrazione, incluso il Direttore Generale.
- come da delibera assembleare del 4 maggio 2023, ai Sindaci è stato riconosciuto un compenso annuo lordo di € 3.000 ciascuno, oltre a un compenso annuo lordo aggiuntivo di € 2.000 per l'espletamento della Funzione di Revisione Interna.
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2023 è stato confermato quale Responsabile della Funzione della Gestione del Rischio, per il periodo 2023-2025, il Dott. Prof. Carlo Regoliosi. Per tale attività il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un compenso annuo lordo di € 4.000.
- è divenuto applicabile il Regolamento (UE) 2022/2554 ("DORA") sulla resilienza operativa digitale del settore finanziario. In considerazione dei nuovi obblighi e del principio di proporzionalità previsto dalla normativa, il Consiglio di Amministrazione, in data 16 gennaio 2025, ha deliberato di affidare al Prof. Carlo Regoliosi l'incarico di Responsabile della Funzione di controllo dei rischi ICT, con un compenso professionale aggiuntivo annuo pari a € 2.000.
- Nel mese di febbraio è stato inoltre conferito incarico allo Studio Associato Servizi Professionali Integrati – WST Law & Tax Firm per lo svolgimento di un'analisi dimensionale del Fondo finalizzata a individuare il perimetro delle disposizioni applicabili. Il parere dello Studio ha confermato che il Fondo è soggetto alla disciplina DORA e, in ragione delle sue dimensioni, deve essere qualificato come "micro impresa", con conseguente applicazione del principio di proporzionalità nella determinazione degli adempimenti.

- il Fondo ha trasmesso, entro i termini previsti, il registro delle informazioni richiesto dal Regolamento DORA, avvalendosi del supporto di società per la predisposizione ed invio di detto registro.
- il Fondo ha altresì trasmesso, nei termini di legge le segnalazioni statistiche previste dalle direttive COVIP.
- non sono pervenute denunce o segnalazioni da parte degli aderenti o delle Aziende.

EVENTI RILEVANTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La legge di bilancio 30 dicembre 2025, n. 199 ha introdotto importanti novità in materia di previdenza complementare.

Le novità più importanti di nostro interesse riguardano:

- Il sistema di adesione automatica per i neoassunti;
- La portabilità del contributo datoriale verso altri Fondi di previdenza complementare, non previsti dai CCNL o da accordi di secondo livello;
- La riforma delle linee di investimento con varie opzioni per la destinazione del TFR e dei relativi profili di investimento;
- L'innalzamento della quota massima del capitale fino al 60 per cento, in sede di scelta della prestazione pensionistica;
- Possibilità di diversificare la prestazione in forma di rendita.

Dette novità, salvo proroga, decorreranno dal 1° luglio 2026.

Per il Fondo CAPIDI il sistema automatico di adesione al Fondo non dovrebbe comportare alcun effetto negativo in quanto ad oggi aderisce la totalità dei dirigenti in servizio, con richiesta di adesione già in sede di assunzione.

Libro Verbali Assemblee



È possibile anche l'adesione ad altra forma di previdenza complementare, diversa da quanto previsto dalla contrattazione collettiva di o da accordi secondo livello. Il trasferimento dell'aderente presso altri fondi aperti comporta il trasferimento automatico anche del contributo datoriale.

Inoltre, il Fondo deve prevedere un sistema di investimento dei contributi ricevuti in relazione all'esposizione del rischio dell'aderente in linea con l'orizzonte temporale per il raggiungimento della posizione pensionistica attesa, attraverso una strategia c.d. "life cycle".

Anche il sistema della prestazione in forma di rendita cambia rispetto al passato con forme più elastiche.

Qui di seguito una sintesi delle novità normative introdotte dalla legge di bilancio fornitaci dal broker Willis Towers Watson Italia:

Sin dai primi mesi dell'anno il Presidente e il Direttore Generale del Fondo, con il supporto del Broker

Aggiornamento Legislativo	Stato attuale (fino al 2025)	Cosa cambia dal 2026 (L. 199/2025)
Adesione e TFR	Volontaria; silenzio-assenso a 6 mesi	Iscrizione automatica neoassunti dal 1° luglio 2026 (opt-out 60 gg)
Obbligo versamento TFR Fondo di Tesoreria	Aziende che raggiungono la soglia del 50 dipendenti al 2006 o nel primo anno di attività.	Per il biennio 2026-2027 la soglia per le aziende è di 60 dipendenti; dal 2032 scende a 40, calcolata sulla media annuale del personale
Deducibilità Fiscale	5.164,57 €	5.300 € annui dal periodo d'imposta 2026
Capitale Riscattabile alla Pensione	Max 50%	Max 60% del montante
Prestazioni	Rendita Vitalizia	Come alternativa alla rendita vitalizia: rendita a durata definita, prelievi liberamente determinabili, frazionamento del montante.
Investimento conferimento non esplicito dei contributi e del TFR	Investimento nella linea a contenuto più prudenziale per garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR.	Adozione di un modello life-cycle che calibra il rischio in base all'età dell'aderente.
Portabilità	In caso di trasferimento ad altro Fondo si mantiene il diritto del solo TFR.	In caso di trasferimento ad altro Fondo si mantiene il diritto anche del contributo datoriale.

di riferimento la Willis Towers Watson Italia, sono alla ricerca di una soluzione idonea da offrire agli aderenti in linea con le disposizioni normative.

La situazione patrimoniale-finanziaria ed economica è così composta:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO € 61.785.525

Credito vs/ UnipolSai - € 24.886.284: è relativo alla Riserva matematica maturata a tutto il 31/12/2025, comprensiva del rendimento lordo maturato dalle compagnie assicurative (UnipolSai 45% delegataria, Generali Vita 30% coassicuratore, Reale Mutua 25% coassicuratore), al netto del tasso di retrocessione contrattuale da parte della compagnia di assicurazione sui capitali accantonati a tale data a favore degli aderenti.

A partire dal 2018 la contribuzione viene effettuata esclusivamente tramite la compagnia Reale Mutua. Di conseguenza, la riserva matematica detenuta presso UnipolSai Assicurazioni, delegataria, Generali Vita coassicuratore, Reale Mutua coassicuratore, non può più incrementarsi, eccetto per le rivalutazioni, poiché non sono previsti ulteriori contribuzioni, ed è, quindi, destinata a ridursi progressivamente nel tempo per le erogazioni delle prestazioni.

Credito vs/ Reale Mutua - € 35.979.653: è relativo alla Riserva matematica maturata a tutto il 31/12/2025, tale riserva è comprensiva del rendimento lordo maturato dalla Compagnia Assicurativa sui capitali accantonati a tale data a favore degli aderenti.

Detta riserva è in linea con le certificazioni rilasciate dalle Compagnie assicurative.

Disponibilità finanziarie - € 736.046, costituiti dai valori sotto riportati:

Banca Sella	€	75.395
Banca Unicredit	€	166.171
Banca Sella investimenti BTP	€	494.011
Cassa	€	469

Libro Verbali Assemblies

Il conto corrente Unicredit è un conto destinato ad accogliere le contribuzioni e le prestazioni degli aderenti, nonché per i rapporti finanziari con le Compagnie.

Il conto corrente intrattenuto con Banca Sella è a servizio delle spese di struttura e per il portafoglio titoli.

A tal riguardo si segnala che le disponibilità finanziarie sono essenzialmente rappresentate dalle disponibilità liquide ricevute dal Fondo ex Intercassa in liquidazione, a titolo di anticipazioni, il cui utilizzo è in attesa di definizione da parte della stessa Intercassa a seguito della liquidazione finale.

L'importo di € 494.011 investito in BTP presso la Banca Sella come da tabella riepilogativa sotto riportata.

TITOLO	SCADENZA	TASSO %	PREZZO	VALORE NOMINALE	PREZZO DI ACQUISTO (COMPRESO COMMISSIONI)
BTP	01/06/2026	1,60%	96,87	150.000	147.359
BTP	01/02/2028	2,00%	97,86	150.000	146.320
BTP	15/06/2029	2,80%	100,23	100.000	100.336
BTP	01/12/2030	1,65%	90,63	110.000	99.996
TOTALI				510.000	494.011

I titoli sono stati contabilizzati al costo di acquisto che risulta inferiore alla quotazione di mercato al 31/12/2025 come riportato nella tabella seguente.

TITOLO	SCADENZA	TASSO %	PREZZO	VALORE NOMINALE	PREZZO DI ACQUISTO (COMPRESO COMMISSIONI)	VALORE DI MERCATO AL 05/01/2026
BTP	01/06/2026	1,60%	99,83	150.000	147.359	149.973
BTP	01/02/2028	2,00%	99,5	150.000	146.320	150.530
BTP	15/06/2029	2,80%	100,85	100.000	101.590	101.015
BTP	01/12/2030	1,65%	94,8	110.000	99.996	104.451
TOTALI				510.000	495.265	505.970

In relazione alla previsione di cassa, tenuto conto lo scopo dell'investimento in titoli, si precisa che, al momento non sono previste forme di disimpiego di detti titoli prima della loro scadenza naturale, pertanto la quotazione al 31.12.2025 in positivo o in negativo non ha effetti sui conti del Fondo, mentre i titoli se portati alla scadenza naturale genereranno in futuro, oltre a un rendimento periodico, una plusvalenza per euro 10.705.

Come da prospetto evidenziato, il 01 Giugno 2026 è in scadenza il BTP 1,6% ed è intenzione del Fondo rinnovare l'investimento in BTP alle migliori condizioni di mercato.

Credito vs/ Compagnie per imposta sostitutiva - € 227.744 di cui:

- € 101.687 sono le imposte relative all'anno 2025 trattenute da UnipolSai sui rendimenti della Riserva matematica delle posizioni in essere e da incassare dall'assicuratore.
- € 126.057 sono le imposte relative all'anno 2025 trattenute da Reale Mutua sui rendimenti della Riserva matematica delle posizioni in essere e da incassare dall'assicuratore.

Nel mese di febbraio 2026 il credito complessivo pari ad € 227.744 è stato incassato e utilizzato per il pagamento dell'imposta sostitutiva.

Crediti vs/ Società per spese di gestione - € 174.213: si riferiscono alle spese sostenute nel corso dell'esercizio da ribaltare alle società aderenti in misura proporzionale al numero dei dirigenti in servizio, al netto dell'acconto del 30% calcolato sulle spese preventive già richiesto e versato dalle società.

- Crediti vs l'Erario - € 6.166 si riferiscono a crediti chiesti a rimborso in sede di dichiarazione per maggiore imposta sostitutiva versata 2024.
- Crediti vs/ altri soggetti - € 677 comprendono crediti per recupero di spese anticipate dal fondo.
- Ratei attivi - € 1.718 quota di interessi maturata al 31 dicembre 2025 su cedole BTP la cui manifestazione finanziaria si verificherà nel corso del 2026.



Libro Verbali Assemblee

- Risconti attivi - € 768 quota semestrale anticipata relativa al Fondo di assistenza sanitaria con competenza nell'esercizio 2026.

PASSIVO € 61.785.525

Debito verso aderenti per prestazioni assicurative - € 60.638.193: rappresenta il debito nei confronti degli aderenti quale montante maturato a loro favore.

Le altre partite appostate nel passivo sono:

Fondo ex Intercassa - € 676.881: rappresenta il saldo del Fondo derivante a titolo di anticipazioni del riparto finale di liquidazione della Cassa Interaziendale di Solidarietà e Assistenza. Si ricorda che il Fondo ex Intercassa, ora in liquidazione, era destinato per essere utilizzato in ragione del sistema normativo di previdenza complementare allora vigente (per gli aderenti precedentemente alla data del 28.04.1993), volto ad assicurare, nelle fattispecie previste, un adeguamento contributivo. L'importo attuale è rimasto invariato nel corso degli ultimi dieci anni e si attendono sviluppi in merito alla liquidazione di detto fondo.

Debito vs/ Erario - € 404.820: si compone per € 227.744 dall'imposta sostitutiva sui rendimenti 2025, per € 14.961 dall'imposta sostitutiva sulle prestazioni erogate in corso d'anno, per € 827 ritenute Irpef dipendente e per € 161.288 da ritenute operate sulle prestazioni al 31 dicembre 2025. Detti importi sono stati versati all'Erario, nei termini di legge, nei primi mesi del 2026.

Debiti Tfr - € 449 quota Tfr maturata al 31/12/2024 non destinata alla previdenza complementare;

Debiti vs/Fornitori - € 41.211 si compone per € 34.549 di debiti per fatture da ricevere, che rappresenta l'accertamento per prestazioni non ancora fatturate e per € 6.662 dai debiti per fatture ricevute.

Debito vs/Inps - € 1.093: rappresenta il debito verso l'Inps per i contributi previdenziali e assistenziali del dipendente, pagato il 16 /01/2026.

Debiti vs/Fondo pensione complementare (dipendente) - € 1.240 quota maturata da versare al Fondo Astri in base ai propri regolamenti, versata a gennaio 2026.

Debiti vs/Aderenti in corso di liquidazione - € 1.675 rappresenta un debito nei confronti di aderenti per la provvista messa a disposizione dalle compagnie assicurative alla data del 31/12/2025 da liquidare e versare nel 2026.

Altri Debiti diversi - € 8.399 : comprendono € 5.962 per anticipo di imposta sostitutiva ricevuta da Reale, la differenza per conguagli verso aziende per spese di gestione e compartecipazione a spese ad altre spese di gestione.

Ratei passivi - € 11.564: rappresentano le quote di costi maturati nell'esercizio 2025 la cui manifestazione finanziaria si verificherà nel corso del 2026.

CONTO ECONOMICO

Gestione Previdenziale:

La gestione previdenziale rappresenta l'analisi economica delle posizioni contributive che alimentano il **montante netto** a favore degli aderenti (Riserva Matematica). Nel corso del 2025 la gestione previdenziale netta risulta pari a € 781.900 così rappresentata:

in aumento:

- i contributi versati nel 2025 per € 7.168.560 (di cui € 108.805,35 per n. 2 trasferimenti da altri Fondi) al lordo di € 91.653 per oneri di gestione dell'Ente assicuratore.
- il rendimento maturato nel 2025 per € 1.657.739.

Si riporta di seguito l'andamento in percentuale dei rendimenti degli ultimi due anni della Compagnia UnipolSai e Reale Mutua:

anno	UnipolSai		Reale Mutua		TFR	Inflazione
	Rendimenti Lordi %	Rendimenti al netto del tasso di retrocessione %	Rendimenti Lordi %	Rendimenti al netto del tasso di retrocessione %	Rivalutaz. %	%
2023	2,95	2,38	3,15	2,20	1,94	0,59
2024	3,02	2,45	3,37	2,64	2,32	1,09
2025	3,11	2,54	3,6	2,87	2,31	1,08
Media	3,03	2,46	3,37	2,57	2,19	0,92



in diminuzione:

- le erogazioni agli aderenti "cessati" (n. 15) per un totale di € 2.600.685;
- le erogazioni RITA agli aderenti "cessati" (n. 23) per un totale di € 3.174.213;
- le erogazioni agli aderenti "per anticipazioni" (n. 8) per un totale di € 442.875;
- le erogazioni agli aderenti "per trasferimenti" ad altri fondi (n.10) per un totale di € 1.507.229;
- oneri di gestione trattenuti dall'Ente assicuratore di € 91.653;

imposta sostitutiva, prevista dall'art. 1, comma 621 della legge 190/2014, pari ad € 227.744.

Spese di gestione: le spese di gestione, da riaddebitare alle Società, sono state pari ad € **239.585** e derivano dalle spese sostenute, € 263.176 per il cui dettaglio si rinvia alla tabella raffronto preventivo 2025 - consuntivo 2025, al netto dei proventi diversi pari ad € 23.591 per interessi finanziari e sopravvenienze attive.

Esse si compongono principalmente di spese per prestazioni professionali e consulenze, compensi agli organi di controllo, spese per il personale, oneri Covip, spese d'esercizio e spese bancarie.

Vi invitiamo ad approvare i risultati della gestione così come si sono svolti e Vi abbiamo esposto, ringraziandoVi per la fiducia.

per il Consiglio di Amministrazione


Il Presidente

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIRIGENTI
DEI GRUPPI AUTOSTRAD E PER L'ITALIA E MUNDYS
CODICE FISCALE – 97052820582 - ISCRITTO ALL'ALBO COVIP N. 1009**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**

**Agli Aderenti del Fondo Pensione Complementare
per i Dirigenti Autostrade per l'Italia S.p.A. e Mundys S.p.A.**

Premessa

Il Collegio Sindacale del Fondo Pensione Complementare per i Dirigenti Autostrade per l'Italia S.p.A. e Mundys S.p.A. (in seguito anche "Fondo CAPIDI" o "Fondo"), nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Rappresentiamo preliminarmente che l'Assemblea degli aderenti, in data 4 maggio 2023, ha nominato il nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2023-2025, attribuendo allo stesso anche la funzione di revisione interna, nelle persone di Sandro Lucidi (Presidente) e Pamela Petruccioli (Sindaco effettivo).

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Relazione sulla revisione legale del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Fondo CAPIDI, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia

[Handwritten signature]

Libro Verbali Assemblee

di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

RP
Jano

Libro Verbali Assemblee

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

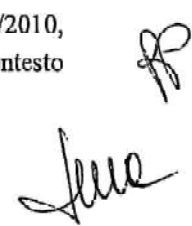
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010***

Gli Amministratori del Fondo sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge e ai provvedimenti emanati dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Libro Verbali Assemblee

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

In relazione all'attività svolta il Collegio Sindacale può riferire che:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto di principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni;
- ha assistito a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Aderenti, che si sono svolte in conformità alle norme di legge e statutarie;
- ha acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni da riferire;
- ha verificato che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi aziendali, anche per il tramite di incontri con la Funzione di Gestione del Rischio;
- ha vigilato sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo previdenziale;
- ha preso atto delle tipologie di investimento effettuate dalle Società assicuratrici che gestiscono i contributi amministrati, riscontrando la sostanziale coerenza con il documento sulla politica di investimento deliberato dal Consiglio di Amministrazione;
- ha tenuto periodici incontri informativi con il Direttore Generale, nonché con gli uffici amministrativi, sulla base dei quali si può ragionevolmente assumere che le operazioni di gestione poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto del Fondo e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito conoscenza, valutato e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile del Fondo, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'esame dei documenti aziendali e le verifiche svolte, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Tra i fatti intervenuti nel corso esercizio si segnala che:

RP
Loro

Libro Verbali Assemblee

- il Consiglio di Amministrazione del 16 gennaio 2025 ha deliberato di affidare l'incarico di Responsabile della Funzione di controllo dei rischi ICT al Prof. Carlo Regoliosi, già Responsabile della Funzione della Gestione dei rischi;
- nel mese di febbraio il Fondo ha conferito un incarico allo Studio Associato Servizi Professionali Integrati - WST Law & Tax Firm al fine di svolgere un'analisi dimensionale del Fondo, sulla base dei parametri previsti specificamente dal Regolamento, diretta ad individuare il perimetro delle disposizioni applicabili allo stesso. A valle dell'analisi effettuata il Collegio ha acquisito il parere reso dal predetto Studio Associato contenente l'esito della valutazione sull'ambito di applicabilità del Regolamento (UE) 2022/2554 sulla resilienza operativa digitale del settore finanziario (Digital Operational Resilience Act - "DORA") al Fondo. Detto parere conclude che il Fondo è soggetto alla disciplina di DORA ma che, in ragione delle sue dimensioni, lo stesso debba essere qualificato come "micro impresa" con le relative conseguenze in termini di perimetro degli adempimenti;
- il Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2025 ha nominato il Data Protection Officer (DPO);
- in data 25 giugno 2025 il Consigliere e Direttore Generale Dott. Bruno Ciappina ha comunicato di aver raggiunto un accordo per la risoluzione anticipata del proprio rapporto di lavoro dipendente, alla data del 30 giugno 2025, con la società Autostrade per l'Italia Spa, e ha così rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere e di Direttore Generale del Fondo CAPIDI, in concomitanza con la risoluzione di detto rapporto di lavoro. In attesa di individuare una figura professionale idonea a ricoprire la carica di Direttore Generale del Fondo, il Presidente Dott. Umberto Vallarino si è reso disponibile a ricoprire anche il ruolo di Direttore Generale. Il Consiglio ha così nominato, in sostituzione del Dott. Bruno Ciappina, il Dott. Umberto Vallarino Direttore Generale del Fondo con decorrenza 1° luglio 2025. Successivamente, in data 26 novembre 2025, a seguito delle dimissioni del Dott. Umberto Vallarino, è stato nominato nuovo Direttore Generale del Fondo il Dott. Moretti Gregorio;
- per effetto delle dimissioni del Dott. Ciappina, in data 9 dicembre 2025 l'assemblea si è riunita per il reintegro dei consiglieri di amministrazione. In quella sede è stato nominato il Dott. Andrea Angeletti fino alla data di approvazione del bilancio 2025, in concomitanza con la scadenza del mandato dell'attuale Consiglio. Il Consiglio tenuto in pari data, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.M. 11/06/2020 n. 180 ha valutato e verificato il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, l'assenza di cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di situazioni impeditive di cui, rispettivamente, agli articoli 2, 4, 5 e 6 del citato decreto.

Il Collegio Sindacale, infine, rappresenta che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce degli aderenti;
- nel corso dell'esercizio non sono stati presentati esposti;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta e all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili, irregolarità significative o altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

RP
Lene

Libro Verbali Assemblee

- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 scade il mandato del Collegio Sindacale. Siete, pertanto, chiamati a nominare ai sensi della legge e dello statuto il nuovo Collegio Sindacale per il prossimo triennio.

Con l'occasione, ringraziamo per la fiducia accordataci durante il periodo di mandato.

Roma, 8 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Dott. Sandro Lucidi



Dott.ssa Pamela Petruccioli

